

Noto. “Guerra” sulla gestione del canile: denunciate per diffamazione due donne

Veleni e clima teso intorno alla gestione del randagismo a Noto. Una situazione che lo scorso gennaio è degenerata e che adesso vede un altro passaggio, con la denuncia di diffamazione e minacce di due donne, accusate di aver preso di mira, sui social, la presidente e la vice presidente del rifugio per animali della cittadina barocca.

Questi i fatti: a gennaio 2022, dopo le denunce scattate da parte degli agenti del Commissariato di Noto sulla pessima gestione di un rifugio, una nuova associazione di volontariato ha ricevuto in affidamento la gestione del rifugio.

La Presidente e la vice Presidente, sin dal loro arrivo, sono state prese di mira.

I post di una donna, pubblicati su un profilo social con più di 1400 utenti, deridevano l'operato dei volontari e delle responsabili con accuse pesanti di percezione indebita di somme di denaro e velate minacce.

Stessa condotta, teneva un'altra donna, che definiva sempre via social le responsabili delle incapaci, accusandole di maltrattare i cuccioli.

A seguito di un'intensa e celere attività investigativa, gli agenti, identificate le due donne, rispettivamente di 51 e di 39 anni, le hanno denunciate per diffamazione e minacce.